

GIOCHI EUROPEI

# Italia sul podio: due argenti nel karate

A Baku prime medaglie dal kumite con il napoletano Maresca e il siciliano Busà

## In finale le due sconfitte arrivate contro i padroni di casa Farzaliyev e Aghayev

BAKU - Al secondo giorno di gare, le prime medaglie italiane ai Giochi Europei di Baku arrivano dal karate e sono due medaglie d'argento.

**MARESCA.** Luca Maresca, campione europeo in carica nella categoria dei 60 kg, è stato battuto in finale dall'azero Firdovsi Farzaliyev per 4-0 (al terzo posto il macedone Emil Pavlov). Una vera e propria rivincita quello dell'azero che era stato battuto dal napoletano proprio nella finale per l'europeo dello scorso marzo. «Ci tenevo tanto a vincere, mi è scesa qualche lacrima, ma non fa niente, vorrà dire che sarà per la prossima volta», è stato il commento di Maresca a fine gara. «Sono partito sottotono poi è stato un crescendo. Lui è stato molto bravo, forse il suo primo punto non lo avrei dato ma è stato più bravo di me».

Maresca sogna naturalmente l'Olimpiade.

«Speriamo di esserci a Tokyo. Io penso a vincere quello che c'è da vincere, poi se ci saranno le Olimpiadi penserò a vincere e Olimpiadi» è l'auspicio di Maresca che ora dovrà restare fermo per una operazione alla spalla.

**USA.** Luigi Busà, il più giovane ad aver mai vinto il titolo di campione mondiale (18 anni nel 2012 a Parigi) e campione europeo nei 75 chilogrammi, ha iniziato la sua giornata sconfiggendo nell'ordine il cipriota Panayiotis Loizides (1-0) ed il francese Logan Da Costa (2-0), per poi

cedere, nell'ultimo incontro del girone, al tedesco Noah Bitsch (2-0). In semifinale, l'azzurro ha superato il turco Erman Eltemur, classificato poi terzo, al termine di un match molto equilibrato, terminato sul 4-4. Alle bandierine, i giudici hanno assegnato la vittoria all'azzurro per superiorità tecnica.

In finale ha dato vita ad un ottimo match contro l'avversario di sempre, il beghiamino di casa Rafael Aghayev; alla fine l'azero, nove volte campione continentale e quattro volte oro iridato, si è imposto per 1-0. È comunque soddisfatto Busà.

«Volevo vincere ma non posso rimproverarmi niente vado a dormire tranquillo lo sapevo che era un'impresa, una doppia impresa quasi un miracolo».

Anche Busà sogna le Olimpiadi.

«So che il presidente del CIO Bach ha fatto complimenti per lo spettacolo e dice che non manca nulla al nostro sport per diventare olimpico - sottolinea - Noi non siamo da meno di altri sport, siamo tanti praticanti, è uno sport bellissimo, è l'amore della mia vita».

**ALTRE CHANCE.** Oggi saranno in gara Nello Maestri nella categoria degli 84 kg, e Mattia Busato nella specialità kata. Nella lotta ieri poca fortuna per Timoncini, eliminato nei quarti dal turco Ildem. Mentre in giornata entrano in scena Davide Cascavilla (66 kg), Ciro Russo (75 kg) e Fabio Parisi (85 kg).

**GLI ALTRI.** Nella prima giornata due quarti posti azzurri nella mountain bike con Gerhard Kerschbaumer e Eva Lechner. Negli sport di squadra esordio positivo per l'Italia. Le ragazze del volley hanno battuto il Belgio 3-0 (oggi gli uomini debuttano con la Slovacchia), nella pallanuoto gli azzurri vincitori invece con la Francia 12-5.



Luca Maresca, 21 anni, a destra GETTY



Luigi Busà, 27 anni, a sinistra GETTY